

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

Riparazione



Via p. Nenni, 7 - San Severo

Pronta assistenza

**Michele Bandini**

Tel. Fax: 0882.337275

Elettrodomestici



michelebandini73@gmail.com

**ABITARE 07**

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

## DESTRA E SINISTRA

### Quale futuro?

Pasquale Pizzicoli

Come tanti altri della mia generazione che ci siamo formati e vissuti in un clima sociale ed economico totalmente diverso e soprattutto abbiamo creduto ai valori quali la libertà, la giustizia, l'uguaglianza riferita alla realizzazione di potenzialità, a prescindere dalle proprie origini sociali, identificandoci nella cultura della sinistra democratica, viviamo in un momento di incertezze. Per noi i partiti hanno rappresentato il fondamento della democrazia reale, le disuguaglianze direi fisiologiche del genere umano, erano compatibili con la giustizia distributiva e commutativa. In un momento di sovvertimento direi quasi di annullamento di canoni, che erano parte integrante del nostro essere, ho sentito il bisogno di affidare alcune riflessioni al nostro organo di stampa "Il Corriere di San Severo".

Continua a pag. 7

## L'ARIA IN PERICOLO

Vittorio Antonucci



Nel nostro Comune si trovano insediamenti industriali, in disuso, nei quali sono presenti fabbricati con coperture in eternit.

A nostra conoscenza, si dovrebbe trattare di due distillerie, nei pressi della stazione ferroviaria ed in Via Lucera Vecchia, oltre ad una vetusta fornace tra le vie Giusti, Vendemmiali, Caravaggio e strade vicine. Salvo

altri insediamenti da sottoporre a controllo, previa ricognizione, anche aerea. Com'è noto, questo materiale non è di per sé dannoso finché rimane inglobato nel materiale (cemento ecc.) che lo contiene. Però, nel momento in cui le intemperie erodono quel prodotto, nell'aria vengono liberate fibre impercettibili che, inalate, possono causare gravi danni alla salute quali l'asbestosi, malattia nella quale i tessuti del polmone si riempiono di cicatrici fibrose sempre più estese, fino a che perdono di elasticità, impedendo la respirazione. Provoca inoltre il mesotelioma, un gravissimo tumore che colpisce la pleura, il peritoneo dell'intestino e il pericardio. Infine aumenta di 5 volte il pericolo di carcinoma polmonare nei fumatori.



Se è vero che il monitoraggio dell'aria viene eseguito alla ricerca di: Polveri sottili, Ozono Biossido di Azoto, Monossido di Carbonio, Benzene e Biossido di Zolfo, mi pare che la stessa indagine non sia eseguita per ricercare la presenza nell'aria di fibre di amianto.

Un'operazione del genere presuppone l'individuazione della proprietà di questi siti ovvero degli eventuali gestori; dopodiché è indispensabile potervi accedere, poi accertare il pericolo e correre ai ripari, secondo le disposizioni di legge e con l'intervento degli operatori specializzati.

Questi compiti sono propri degli istituti ai quali è demandata la cura della pubblica salute.

Allora, anche su richieste e segnalazione di cittadini, a conferma della linea di condotta del Corriere, sempre al servizio dei nostri lettori e di tutta la cittadinanza, ho inoltrato comunicazioni pec di richiesta di intervento a:

Referente Arpa Puglia di Foggia;

Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG.

L'augurio comune è che si possa venire positivamente a capo di questa dannosa evenienza, tenuto conto della sua pericolosità.

## LA GIUNTA CHE NON GIUNGE

Miglio temporeggia

Beniamino Pascale

Sarà pur vero che alla libera comunità sanseverese, interessa poco che la giunta guidata dal sindaco, **Francesco Miglio**, sia a 5 o 7 (o quello che sarà), come numero di assessori, ma se le numerose deleghe dei due ex assessori, **Albanese** e **Cicerale**, che hanno lasciato la giunta da circa 90 giorni, sono ancora nelle mani del sindaco (*rumors* parlano di una redistribuzione solo "operativa") è chiaro che voler informazioni sull'assetto della nuova giunta è legittimo.

a pag. 4

## Averne abbastanza di San Severo e della sua "monotonia"

Fausto Mariano Antonucci



A quanti, sempre più spesso, non è capitato di passeggiare e assistere ad una rapina? Di sentire un boato assordante col conseguente spostamento d'aria dietro la nuca, causato dall'onda d'urto. Per poi chiedersi e richiedersi se in quel negozio ci fossi stato io, se quel malvivente mi avesse aggredito o se fossi passato per quel tratto di strada mentre c'era l'esplosione.

a pag. 5

## Un bel Venerdì Santo

Continuano gli sforzi per rendere la Settimana Santa sempre più ordinata e suggestiva, anche per evitare che tale antica tradizione vada lentamente a spegnersi definitivamente.

Continua a pag. 7

## Legittima difesa della casa, referendum in tutt'Italia

In tutta Italia in questi giorni, presso l'Ufficio Segreteria o Anagrafe del proprio Comune di residenza, è possibile firmare per un referendum di iniziativa popolare proposto dall'Italia dei Valori con il segretario nazionale Ignazio Messina, sulla legittima difesa della casa e dei beni. Nella proposta di legge viene richiesto il potenziamento della tutela della persona che difende la propria casa, i propri beni e i propri cari, e viene negato il risarcimento delle eventuali lesioni causate al ladro e/o agli eredi in caso di morte. C'è tempo fino a metà maggio circa e serve solo un documento di identità valido ed essere residenti.

**ABACO**

PATOLOGIA CLINICA SRL

**LABORATORIO ANALISI CLINICHE**

"il primo Laboratorio della Città"

Via A. Minuziano, 15 - Tel. e Fax: 0882.227176 - San Severo - FG

E-mail: lab.abaco@tiscali.it



Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

**APULIA MOTOR COMPANY**  
MOBILITY RENT


La cortesia a noleggio

NOLEGGIA FACILE CON APULIA RENT

VENDITA AUTO - ASSISTENZA MECCANICA - CARROZZERIA SPECIALIZZATA - MAGAZZINO RICAMBI - VIA SOCCORSO 341-343 SAN SEVERO - TEL.0882.331363

**M U L T I B R A N D**
**ADRIATICAR**

AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE



# PANE, PIZZA ...E FANTASIA

## diversamente deliziosi

Il giorno 10 marzo 2016 si è avviato il progetto "PANE & PIZZA ... E FANTASIA: DIVERSAMENTE DELIZIOSI", presso il Centro Polivalente "Il Sorriso" per

ce dott.ssa Enza Catinelli e il Centro Polivalente di Lesina coordinato dall' Educatrice Maria Soccora De Letteriis. Gli operatori del Centro di San Severo che collabore-

za e apprendimento) ante, in itinere e post. Gli obiettivi educativi sono e saranno: Io posso, Io so, Io so stare con gli altri, Io partecipo.

con le normative vigenti, ed è preziosissimo per tutti coloro che acquistano prodotti alimentari per stare sicuri sulla provenienza e la sanità del cibo.



diversamente abili, gestito dalla Cooperativa Sociale OASI (una cooperativa che da anni si occupa di servizi socio-sanitari- assistenziali) - Torremaggiore (FG), progettato e organizzato dalla Pedagogista e Coordinatrice del Centro Dott.ssa Sacco Iole Marianna e ideato dallo chef panettiere Luca Dedonato. Un progetto di Autonomia Personale e Sociale e di Inclusione sociale, rivolto ai ragazzi diversamente abili che frequentano i Centri gestiti dal Consorzio "ARANE": il Centro Polivalente "Il Sorriso" di San Severo Coordinato dalla Pedagogista dott.ssa Sacco Iole Marianna, il Centro Polivalente di Tor-

ranno saranno le Animatrici: Russi Elvira, Favilla Teresa, Grassano Anna e Grippa Nadia. Il Progetto "PANE & PIZZA ... E FANTASIA: DIVERSAMENTE DELIZIOSI", è un vero e proprio corso di cucina, dove uno chef panettiere volontario Luca Dedonato, renderà comprensibile il concetto Pane e Pizza e i vari modi di fare Pane e Pizza - una formazione sia teorica che pratica, spiegando e insegnando in più incontri l'arte del mestiere Panettiere. Questo progetto vede la fusione di quest'arte con la Pedagogia. Infatti, questo corso sarà monitorato dalla Coordinatrice del Centro Poliva-

I ragazzi hanno dimostrato subito entusiasmo per il corso! Immediatamente, con entusiasmo, hanno indossato il grembiule donato dallo Studio Pizzicoli, uno Studio di consulenza aziendale che ha creduto nel progetto in quanto impegnato nella sicurezza alimentare delle imprese che operano nel settore alimentare come forni, alimentari, ristoranti, pizzerie ecc..

I complimenti del "Corriere" vanno innanzitutto alle educatrici del Centro che hanno promosso questa importante e innovativa iniziativa, allo Studio Pizzicoli per aver creduto ed investito nel progetto, e al grande Luca Dedonato della premiata ditta Forno Arte Bianca, che con dedizione, impegno e sacrificio ha saputo dare momenti di gioia a questi ragazzi insegnando loro l'arte della pani-



Il lavoro dello Studio Pizzicoli è prezioso per gli esercenti che operano nell'alimentare per stare in regola

ficazione come tanti anni fa fece il suo caro papà, l'indimenticato panettiere Michele Dedonato.



remaggiore Coordinato dalla Psicologa dell'Età evolutiva dott.ssa Teresa Pistillo, il Centro Polivalente di Apricena Coordinato Dall'Educatrice

lente di San Severo sia nella semplificazione dei concetti utilizzati durante il corso e sia da valutazioni (comportamento, gradimento, frequen-



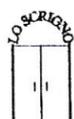
...la nostra Tradizione  
...la vostra Colazione



## Lo Scrigno

### Tra musica e dialetto

Ciro Pistillo e Nazario Tartaglione sono stati i protagonisti di una gradevole e proficua serata culturale organizzata dall'associazione "Lo Scrigno" e realizzata presso la propria sede sociale di via Vallengio 50.



Associazione Culturale  
**LO SCRIGNO**  
San Severo

Maria Teresa Savino, presidente dell'associazione, ha saluto e ringraziato i numerosi presenti, mentre l'addetto stampa Luciano Niro ha coordinato gli interventi.

Ciro Pistillo ha fornito un rapido assaggio della sua passione e della sua competenza del dialetto sanseverese, di cui è prezioso custode e sapido valorizzatore; Nazario Tartaglione ha eseguito alcune sue canzoni in dialetto.

Entrambi, alternandosi efficacemente, hanno rallegrato e vivamente interessato i partecipanti all'iniziativa, riuscendo in definitiva a dar vita a un graditissimo momento di allegria e di condiviso sentimento di recupero e valorizzazione della cultura del nostro territorio.

I convenuti si sono infine intrattenuti, per un brindisi di fine serata, nelle accoglienti ampie sale espositive del centro a.n.s.e. (in cui ha sede lo Scrigno) dell'artista Anselmo Maggio.

### ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero  
Versamento sul c.c.p. n° 80745656 intestato a:

Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

# LA MISERIA VERA

Vittorio Antonacci



E' di questi giorni la "scoperta" di tante sale da gioco nella nostra città, oltre che del-

aggiunge agli esempi delittuosi che la nostra città esprime. Vergogna! Se è vero che ognuno è artefice della sua sorte, tuttavia è un controsenso se poi si cade nella infinita serie di lamentazioni contro tutti e tutto perchè le cose non vanno come si vorrebbe: la critica

andrebbe rivolta a sé stessi, all'incapacità di fermarsi, di uscire dalle spire del gioco che divora gran parte di quel poco denaro disponibile! Basterebbe essere più onesti e riconoscere il valore del vecchio proverbio: "Chi è causa del suo mal, pianga se stesso"!

### Spigolature

## Storia di San Severo (1900-1930)

Luciano Niro



Trent'anni di spigolature sanseveresi riservano non pochi momenti di gustosa curiosità e anche alcuni aspetti di un certo rilievo.

Per esempio, il 1900 registra la scomparsa, a 55 anni, dello scultore Gennaro Sparavilla; il 1902 segna, invece, l'inizio dei lavori della Casa Salesiana; e, rispettivamente, il 1905 e il 1908 si ricordano, fra l'altro, perchè la guardia municipale Quirino Fiore riceve un attestato di benemerita per un gesto valoroso, poi perchè al teatro viene rappresentata "La Fedora" di Umberto Giordano.

Certo, queste rapidissime notazioni non sono che qualche segno d'interpunzione nella grammatica degli eventi cittadini. Però, anche un fatto singolo, pur minimo, può dar l'idea dei tempi e offrircene un ricordo. Qualche altra spigolatura. 1911: dell'attività teatrale cittadina si occupa una commissione ad hoc, di cui fanno parte Giovanni Del Sordo, Salvatore Colio, Matteo Croce, Filippo D'Alfonso e Luigi Menzione; 1915: viene inaugurato l'Ospedale civile "Teresa Masselli Mascia"; 1918: nasce il Partito Popolare cittadino, guidato da don Felice Canelli. Come si vede, la microstoria non manca d'interessarci. Andare a pescare qualche fatto curioso o addirittura importante è un esercizio gradevole e utile.

Quattro spigolature conclusive. 1922: viene inaugurata la sala cinematografica Ideal; 1927: viene inaugurata, in piazza Nicola Tondi, il mercato settimanale, che si svolgerà tutte le domeniche; 1929: il poeta Umberto Fraccacreta pubblica i "Poemetti"; 1930: furto nella chiesa di San Severino. Sono rubati un quadro della Madonna e qualche oggetto devozionale.

**Laureato in Economia e Commercio ed esperto contabile impartisce lezioni di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE**  
a ragazzi di Istituti Tecnici ed Universitari  
Cell. 345.4771011

**QUESTO COUPON OFFRE UNO SCONTO SPECIALE**

**20%**

**E SUL PROSSIMO ACQUISTO UN BUONO DEL 10%**

**Offica Greco**

**VIENI A TROVARCI E RICEVERAI 10 EURO DI SCONTO CON UNA SPESA MINIMA DI 100,00 EURO**

VIA TIBERIO SOLIS, 81  
71016 SAN SEVERO (FG) TEL. 0882 225911 OTTICAFOTO.GRECO@GMAIL.COM

**Pasticceria - Cioccolateria - Panificio**

**Arte Bianca Daliso**

**di Michele De Donato**

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

**Gastronomia da asporto**



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## IL MATRIMONIO E LA CRISI DI FEDE

Rev.do don Mario, siamo genitori di tre figli che frequentano il triennio di Scuola Media Superiore e, grazie a Dio, tra noi e loro c'è un bel dialogo, nell'ambito del quale abbiamo iniziato una riflessione sul matrimonio.

Ci rivolgiamo a Lei, per chiederLe un intervento che ci aiuti a vedere il Matrimonio come guida nella vita degli sposi e della famiglia.

La ringraziamo per la risposta che cortesemente ci vorrà dare

Gigi e Lucy

Cari genitori, la crisi dei valori nella società non è certo un fenomeno recente.

Ricordiamo che Papa Paolo VI già quaranta anni fa stigmatizzava la malattia dell'uomo moderno, vale a dire dell'edonismo, dell'egoismo e del fatto che la società contemporanea sostituisce

alla coscienza morale il capriccio della coscienza psicologica (Allocazione del 31/01/1974).

Come conseguenza sostituisce una falsa conoscenza del matrimonio.

La Chiesa conosce la sofferenza di molte famiglie che si disgregano; ciò genera un grave deficit della comprensione del matrimonio stesso tale da determinare la volontà (cfr. can. 1099).

La crisi del matrimonio, infatti, è non di rado nella sua radice, crisi di conoscenza illuminata dalla fede, cioè dall'adesione a Dio e al suo disegno d'amore realizzato in Gesù Cristo.

Bisogna considerare che il matrimonio è più dell'amore reciproco dei coniugi, ha maggiore potere.

Entrando nel matrimonio i coniugi sono un anello della catena di generazioni che Dio fa andare e venire e chiama al suo regno.

Il matrimonio non è, quindi, il cielo privato della felicità dei coniugi, ma colloca gli sposi attivamente nel mondo e fa divenire gli stessi responsabili del loro amore.

Non è l'amore dei coniugi che sostiene il matrimonio, è il matrimonio che porta sulle spalle il loro amore.

E' Dio che unisce gli sposi nel matrimonio, è Dio che lo fa. Dio protegge la loro unione indissolubile, di fronte ad ogni pericolo che la minaccia dall'interno e dall'esterno. Dio è il garante dell'indissolubilità.

E' una gioiosa certezza sapere che nessuna potenza terrena, nessuna tentazione, nessuna debolezza potranno sciogliere ciò che Dio ha unito, (D. Bonhaeffer in 'Lettera a due sensi', p. 58).

E' ovvio che il matrimonio non può essere contratto con soggetto dello stesso sesso perché è contro natura e nel caso ciò avvenisse è solo frutto di vizio aberrante, perché come afferma Orazio "naturam expellas furca, tamen usque recurret". Cordialmente

Don Mario

## MICHELE CASTELLI dottore in scienze aziendali

Il 13 marzo scorso, presso il Politecnico di Studi Aziendali, Facoltà di Scienze Aziendali, specializzazione: Economia e Commercio, di Lugano, si è brillantemente laureato, il Geom. Michele Castelli, discutendo un'interessante dissertazione su "LA NASCITA DELL'IMPRESA ED IL RUOLO DEL BUSINESS PLAN", riscuotendo il plauso della Commissione. Relatore è stato il Ch.mo Prof. Rocco Zarba. Al neo Dott. Michele Castelli, intenzionato a conseguire altri traguardi accademici, giungano gli auguri e i complimenti per questo importante obiettivo che, congiunto ad un altro grande evento: la nascita del figlio Luigi Orazio, confermano le sue doti di apprezzabile e stimato imprenditore. Alla mamma, Castracane Anna, prof.ssa in pensione, emozionatissima e felicissima, al neo Dottore e alla sua famiglia, gli auguri di tutta la redazione. Ad maiora!

## Curiosità

S. Del Carretto

## 1986 Muore Piero Chiara

Era nato a Luino nel 1913 questo prolifico scrittore che seppe raccontare la vita di provincia in modo semplice ed essenziale, con tante particolarità piacevoli e diver-



tenti, tra luoghi amati e mai dimenticati, tra personaggi reali, a volte insoliti e curiosi, che hanno fatto la storia di quei luoghi.

Collaboratore di vari periodici e quotidiani, Piero Chiara è autore di bei romanzi, come **Il piatto piange**, **La stanza del vescovo**, **Il cappotto di Astrakan**, **Saluti notturni dal passo della Cisa**, il suo ultimo romanzo.

# LA BUONA MORTE

Mariorosa Tomaselli



Buona morte. Non non è un osimoro, ma una semplice traduzione dal greco del termine eutanasia. Di sicuro non è un argomento facile da affrontare, però è di estrema attualità, dal momento che è arrivata in Parlamento una proposta di legge in merito. Come sempre l'opinione pubblica è divisa riguardo la questione e i dubbi restano molti, in quanto l'argomento è estremamente delicato.

In primis si parla spesso di dignità, ma in realtà la dignità di essere umano, acquisita con la nascita non la si perde nella malattia e nella sofferenza, anche il dolore è dignitoso. Certo è fin troppo facile dare della morale spicciola e dichiararsi contrari, il vero problema è stabilire delle "regole", dei parametri, ma farlo con estrema chiarezza, perché è fin troppo facile sbagliare. È lapalissiano che il diritto alla vita non può divenire un obbligo, un'imposizione, ma come si può essere certi che un paziente non si senta portato verso tale scelta in seguito ad uno stato depressivo (e magari transitorio)?

E ancora in caso di pazienti in coma vegetativo, che non abbiano espresso nessun parere in merito, antecedentemente al loro stato, come ci si dovrebbe comportare? Non sarebbe in quel caso fin troppo facile far prevalere l'opinione di un parente piuttosto che quella del paziente stesso? In quest'ottica una giurisdizione sul piano legale diventa di vitale importanza, ma dovrebbe essere una legge che copra davvero tutte le casistiche possibili e soprattutto che lasci libera scelta al paziente.

Una legge che non ragioni solo in termini meramente legali, o che si limiti a stabilire in che ambito possa rientrare l'eutanasia (omicidio o suicidio) com'è accaduto in passato in altri Paesi, o peggio una legge approssimativa che nell'urgenza (come richiesto dai sostenitori) di dare dignità, con la morte, all'essere umano (questa sì che è un antitesi), finisca per danneggiare il paziente. Ritornando all'esempio di un paziente in coma vegetativo, che però prima di entrare in coma, aveva cominciato a curarsi, in assenza di una sua dichiarazione, sarebbe più logico presupporre che avrebbe scelto l'eutanasia o il contrario?

Ecco in assenza di un testo di legge ben strutturato è difficile inquadrare la questione però è essenziale capire che il fulcro non ruota sulla bontà o malvagità dell'eutanasia in sé, né sulla dignità, ma sulla volontà, vagliando, però, tutte le diverse situazioni e condizioni in cui il paziente effettua la scelta.

Il mio augurio è che su un tema così delicato, nel decidere non si dimentichi che un malato, per quanto sofferente o addirittura incosciente, non è un peso, né un oggetto, ma un essere umano che merita rispetto, empatia e compassione, non solo pietà, fine a se stessa.

## LA SCOMPARSA DEL DR. LACINIO

A un mese dalla scomparsa dell'amatissimo dottor Franco Lacinio vogliamo ricordarlo a quanti lo hanno conosciuto e apprezzato nella sua attività per le sue doti umane e professionali. Intere generazioni di giovani ricordano la sua pazienza e l'affettuosa disponibilità quale valente pediatra.

E tanti ancora gli sono grati per la serietà e la profonda conoscenza della disciplina fisiologica, per la quale è stato un antesignano e un promotore per tanti giovani seguaci che certamente non dimenticheranno il suo insegnamento.

Tante altre cose potremmo rievocare della sua molteplice e versatile attività professionale, a partire dalla funzione di Dirigente della locale ASL per un lungo periodo, dove sono emerse ancora una volta le sue indiscutibili doti di onestà intellettuale e relazionale.

Per tutto questo auguriamo alla sua adorata consorte Elia, agli amatissimi figli Bruno ed Enrica con Gianluca e ai suoi nipotini Azzurra e Leonardo di proseguire sul cammino tracciato dal loro amabilissimo padre.

# Una Mimosa per ricordare

L'8 marzo 2016, in occasione della Giornata Internazionale della Donna si è attuato il Progetto "Una Mimosa per ricordare", presso il Centro Polivalente "Il Sorriso" per diversamente abili, gestito dalla Cooperativa Sociale OASI (una cooperativa che da anni si occupa di servizi socio-sanitari- assistenziali) - Torremaggiore (FG), progettato dalla Pedagogista e Coordinatrice del Centro Dott.ssa Sacco Iole Marianna e realizzato grazie all'aiuto dei ragazzi frequentanti il Centro e dalle valide collaboratrici che ci lavorano: La Dott.ssa Boncristiano Amalia e le Animatrici: Russi Elvira, Favilla Teresa, Grassano Anna, Danese M. Soccorsa, Grippa Nadia e Pietrosino Annalisa. "Un progetto che ha come obiettivo, nel pieno rispetto



dell'umanità in genere, quello di ricordare con parole semplici e rigurose un po' la storia del percorso di vita della donna nel tempo, da un punto di vista pedagogico". Tutto si è svolto in un clima gioioso e collaborativo, tra infusi di Tè e torta finale "MIMOSA". Hanno partecipato a questa esperienza le ragazze del Centro Polivalente di Torremaggiore, coordinato dalla Psicologa dell'Età evolutiva dott.ssa Teresa Pistillo. La scenografia è stata romantica e briosa. Dai tavoli addobbati con candele profumate alle tende e divani con tessuti dai colori romantici.

"Grazie a te, donna, per il fatto stesso che sei donna!" - Giovanni Paolo II.

## LO SCEMO DEL PAESE



A un certo punto della mia vita, hanno iniziato a chiamarmi lo scemo del paese. E si che di anormale avevo ben poco, a giudicare dall'esterno. Una casa, una televisione, due macchine

e un figlio che spara i ciccioni, ero normale sotto tutti gli aspetti. Una volta però è successo che a San Severo, nella mia città, sono risorti due dinosauri. La revenenza non è una cosa nuova per questo centro abitato, che segue misteriosamente a dare credito a personaggi quantomeno pelosi, eppur stavolta sembrava ancor più grave. I due dinosauri, Pino e Lugiano, durante la loro vita precedente si facevano battaglia sempre, di continuo, tutti i giorni. E oh, era normale, erano nemici, che dovevano fare? Lugiano lanciava fiamme tricolori e Pino rispondeva sradicando ulivi. Sono andati avanti così per anni, non saprei dirne quanti con esattezza ma mi ricordo che ero piccolo e questi già lottavano. La lotta però non ha portato da nessuna parte, Pino ambiva al trono ma Lugiano non l'ha mai mollato, salvo quando non è stato più possibile mantenerlo secondo i termini del TUEL. Neanche allora Pino fu in grado di occuparlo, ma solo perché aveva cambiato obiettivi e voleva altri troni. Con lo sfaldarsi di questa faida, sembrava arrivata la pax sociale, ed arrivarono altri due o tre usurpatori che guardando i dinosauri ormai agonizzanti, ridevano di gusto. Quando è arrivato l'ultimo, disastroso, invasore, era già passato abbastanza tempo perché la gente si ricordasse ancora delle loro lotte. Per di più questo intruso non piaceva a nessuno, essendo il protetto del dinosauro Becchino, che da anni lavorava nell'ombra per impossessarsi dello spazio vuoto lasciato dai due. Così, per avversarlo, i due dinosauri risorsero contemporaneamente, uno ormai con la barba bianca, l'altro che a stento si reggeva in piedi. Misero da parte le armi e si coalizzarono. Iniziarono a parlare di Dio e di calcio, di sanità e della nipotina, di famiglia e politica mischiando le carte con una velocità impressionante, chiamandosi a vicenda *statista*, *sindaco*, *onorevole*, *padre* e la gente si spellava i pollici virtuali per supportarli.

Non c'era nulla, davvero nulla in quella tregua apparente, che andasse nel senso di una città migliore, c'era solo frustrazione, astio e rabbia per un trono scivolato di mano e la voglia suprema di essere gli unici due dinosauri di riferimento, sia nella lotta al potere che per chiedere favori e intercessioni. La voglia suprema di essere loro, gli scemi del paese.

Mario Mucedola

## D'Errico Tecnologie

Oleodinamica e pneumatica - Sollevamento e movimentazione - Articoli Tecnici - Ricambi industriali - Utensileria - Consulenze tecniche per brevetti - Progettazioni e Certificazioni CE - Abbattimento Barriere architettoniche

## Pedana a pantografo



Via V. D'Errico, 9 Zona PIP - San Severo - Tel.0882.371070

E-mail: [derricotecnologie@libero.it](mailto:derricotecnologie@libero.it)

## D'Errico Ingegneria

Strutture - Sicurezza - Ambiente - Impianti

Via Don A. Prato, 67 - San Severo - Tel.388.4640618

E-mail: [luisaderrico09@libero.it](mailto:luisaderrico09@libero.it)

E-mail: [ing.adrianderrico@libero.it](mailto:ing.adrianderrico@libero.it)

**AJ | ARMANI JEANS**

COLLEZIONE P/E 2016

**ANGIULI BOUTIQUE**

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - [www.angiuliboutique.it](http://www.angiuliboutique.it)

# LA CITTÀ CHE NON C'È

Marirosa Tomaselli

Spesso nei miei articoli su San Severo, ho provato a dare, con l'aiuto, di dotte citazioni, una definizione di città, ma forse nessuno potrà mai definire un'entità così contraddittoria, perché per ogni città ne esistono due, quella concreta, da visitare, vedere, toccare, con le sue strade e i suoi monumenti, e quella astratta, da vivere, amare, oppure odiare, fatta di aspettative e sogni. Sin dall'antichità la città è stato il luogo dove realizzare i propri sogni, ma i sogni possono diventare incubi, quando i problemi di una città soffocano la sua essenza ed ingabbiano i suoi cittadini. Oggi, San Severo è una città che non c'è, troppo problematica, troppo difficoltosa, eppure è una città ferita che vorrebbe ricominciare. Una città che avrebbe tanto da offrire, ma che purtroppo, nella sua folle corsa per diventare "grande" ha perso la sua essenza, rimando bloccata in una sorta di limbo, tra l'incudine di una realtà di provincia e il martello dei problemi di una metropoli. Cosa voglio dire? Semplicemente che la San Severo di oggi fa fatica a trovare una propria identità e questo malessere istituzionale e sociale inevitabilmente si riflette sui cittadini, tra corruzione, paura e stanchezza. Lungi da me dire che in città manchino del tutto iniziative lodevoli e concrete, per risolverla da tale stato, ma sono, in alcuni casi, troppo sporadiche e poco mirate, ed in tanto i problemi, sempre più numerosi si accavallano e le richieste della città, rimangono disattese, da parte di istituzioni "sorde" che fanno finta di non capire il disagio in cui verte San Severo e anche il resto della Capitanata, dove la sicurezza è sempre meno stabile, a favore di altre aree, dove la situazione è un po' meno urgente. Come dicevo di tutto ciò ne fanno le spese i cittadini, che si ritrovano a vivere un clima di terrore, tra rabbia e paura. E tra rabbia e paure c'è sempre meno voglia di uscire socializzare, di aprirsi, mentre si è sempre più portati a guardarsi le spalle e non solo. E se per gli "adulti" forse è più semplice restare in casa o rassegnarsi ad una situa-

zione che sembra sia destinata a non cambiare, per i giovani c'è il rischio, sempre maggiore di lasciarsi andare al degrado e lasciarsi sedurre dalle droghe, e purtroppo tale situazione non è estranea a San Severo. Ma non è solo questo il problema, il rischio che corrono i giovani, è che in un clima così instabile rischiano di perdere il loro futuro e tutte le speranze che da definizione dovrebbero riporre in esso, finendo in uno stato d'apatia che a lungo andare si trasforma in un circolo vizioso, dal quale è sempre più difficile uscire, e questo anche perché si tende sempre a sperare nelle nuove generazioni, ma i ragazzi di oggi e di domani, prenderanno esempio dagli adulti di oggi e di domani, perdonatemi il gioco di parole, il problema è che gli adulti di domani saranno i ragazzi di oggi, quelli che il futuro lo delegano e non osano sperarlo, va da sé che tutta questa speranza per i giovani, quelli che oggi appena si affacciano al mondo, non c'è se in eredità riceveranno solo stanchezza e rabbia. Allora se c'è qualcosa da fare bisogna farla oggi, oggi bisogna cercare di intensificare tutti gli sforzi, per ridare luce e speranza ai giovani, di modo che non si

trasformino in adulti rassegnati e spenti, ma speranzosi e positivi, in grado di trasmettere positività e speranza alle nuove generazioni. San Severo, è una città problematica, ma i problemi sono sfide, e le sfide vanno vinte. Un buon primo passo per rendere la città presente sarebbe quello di metterla in condizione di riscoprire la propria collettività, uniti si è più forti, e allora tutte le voci (autorevoli e non) di San Severo dovrebbero unirsi e levarsi, ma nella stessa direzione, su di un fronte comune, solo così San Severo tornerebbe ad esserci, ad esistere e non rischierebbe di venire dimenticata, alla prima occasione. Più volte di recente San Severo a fatto sentire la sua voce e qualche volta l'ha spuntata, ma alla luce dei fatti si tratta sempre di interventi a singhiozzo che riguardano alcuni argomenti, a discapito di altri, eppure basterebbe davvero poco, per ricominciare, certo la strada sarebbe irta di difficoltà ed in salita, ma sarebbe sufficiente cominciare, muovere il primo passo, per poter sperare di rivedere una luce, alla fine del cammino. Mi chiedo, quando sarà possibile ciò?

## Curiosità

S. Del Carretto

### 1936 - Muore Grazia Deledda



Penultima di 6 figli, nasce a Nuoro da famiglia benestante. Ama la lettura e la letteratura, approfondisce i suoi studi e pubblica i suoi primi racconti su una rivista femminile. Si trasferisce a Roma e nel 1900 sposa un funzionario del Ministero delle Finanze. Il suo primo libro è *Elias Prtolu*, cui seguono altri, tra cui il più famoso è *Cane al vento* nel 1913. Nel 1926 riceve il Nobel per la letteratura. Muore a Roma il 15 agosto 1936. Postumo è il suo romanzo autobiografico *Cosima*.

## Gigi Damone nominato nel consiglio generale della Fondazione Banco di Napoli

Beniamino Pascale

L'avv. Luigi Damone, capogruppo dei Popolari a Palazzo dei Celestini, ha ricevuto nei giorni scorsi, un'importante nomina nella Fondazione Banco di Napoli, all'interno del consiglio generale della storica istituzione. Palazzo Ricca, è la sede della Fondazione e del suo archivio storico. L'edificio dispone, su quattro piani, di circa 330 stanze che raccolgono le scritture patrimoniali e apodissarie dei banchi pubblici napoletani. Le sue stanze prendono il nome dal banco di cui contengono i documenti. Le sale del palazzo, originariamente sede del Monte e Banco dei Poveri, furono affrescate da valenti maestri del XVIII secolo. Ancora oggi una stanza presenta gli arredi in legno usati nei seco-



li XVI-XIX, mentre nelle sale al secondo piano sono visibili gli affreschi settecenteschi originali. Nel cortile si erige invece una grandiosa cappella disegnata da G. Caracciolo. La designazione di Gigi Damone, è avvenuta con decreto del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. "La Fondazione Banco di Napoli - si legge nella presentazione - persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale su tutto il territorio nazionale e all'estero. I settori d'intervento sono quelli della ricerca scientifica e tecnologica, dell'educazione e della formazione, dell'arte e dei beni culturali, del volontariato e della filantropia. Tra le principali attività anche una missionprivilegiata: la gestione, la tutela e la valorizzazione dell'Archivio Storico della Fondazione, il più grande archivio di natura bancaria al mondo, nel quale sono raccolti preziosi documenti capaci di dischiudere, a studiosi e appassionati, 500 anni di storia napoletana, meridionale, italiana, europea e di paesi extra-europei". Una bella sorpresa all'interno dell'uovo di Pasqua di Gigi Damone, che tanto dichiara a caldo: "Ho saputo di questa nomina alle ore 14.30 Venerdì Santo. Sinceramente non me lo aspettavo. Ringra-

zio il presidente Michele Emiliano, che mi lascia davvero sorpreso. Chiaramente sono molto onorato e consapevole del difficile compito di responsabilità che mi aspetta: ciò mi spaventa un po' ma mi sprona molto. È una nomina regionale, rappresenterò all'interno del consiglio generale della Fondazione, la Regione Puglia. Ma è una nomina che va oltre i confini regionali e mi gratifica molto - continua un emozionato Damone - e apre tante prospettive al nostro territorio, per tutto ciò che si potrà cogliere: un territorio affamato di opportunità e di riscatto sociale, come il nostro. Le conclusioni di Damone: "Ora mi dedicherò tanto a questo impegno e per il ruolo che mi è stato attribuito. La Fondazione Banco di Napoli promuove, grazie a laboratori, spettacoli teatrali e tante altre iniziative, la crescita della comunità. È per questo che apre i suoi spazi alla cultura, a corsi professionali, convegni e dibattiti e diventa partner di terzi con attività a finalità sociale. Dal fondo per il microcredito a iniziative per la famiglia, da borse di studio ad abbonamenti teatrali per gli studenti, la Fondazione cerca di innescare un circolo virtuoso che possa migliorare la realtà dei singoli e la vita comunitaria coinvolgendo istituzioni, associazioni, università e tutti gli attori che operano all'interno del tessuto sociale". Il sindaco, Francesco Miglio e l'amministrazione Comunale hanno indirizzato un messaggio di congratulazioni al consigliere comunale, Luigi Damone.

## LA GIUNTA CHE NON GIUNGE

Miglio temporeggia

Beniamino Pascale

Sarà pur vero che alla libera comunità sanseverese, interessa poco che la giunta guidata dal sindaco, **Francesco Miglio**, sia a 5 o 7 (o quello che sarà), come numero di assessori, ma se le numerose deleghe dei due ex assessori, **Albanese** e **Cicerale**, che hanno lasciato la giunta da circa 90 giorni, sono ancora nelle mani del sindaco (*rumors* parlano di una redistribuzione solo "operativa") è chiaro che voler informazioni sull'assetto della nuova giunta è legittimo. Il temporeggiare del Primo cittadino, sembra legato soprattutto a due fattori: il contemporaneo *maquillage* della tecnostuttura, non una rivoluzione ma senz'altro un'azione energica per rilanciare l'Ente; e l'indirizzo politico, per proseguire in modo efficace, risolutivo e pensare al futuro. Ma c'è anche un aspetto politico fondamentale. "La giunta deve rappresentare in modo equo le forze presenti in consiglio comunale", ha ribadito in diverse occasioni, il capogruppo e leader dei Popolari per l'Italia, **Gigi Damone**. C'è anche la questione del ritorno al PD di alcuni "figlioli prodighi" e degli stessi Popolari, così com'è avvenuto a livello nazionale. Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata a quotidiano, il sindaco, **Francesco Miglio** aveva detto che il varo della nuova giunta, sarebbe avvenuto prima di Pasqua. "La giunta non credo sia pronta - ha evidenziato **Gigi Damone** - Auspichiamo che quanto prima venga definita. Il Sindaco, ha in mano tutte le carte per dare la sua valutazione, con la maggioranza, e dar seguito alla nomina dei nuovi assessori. I tempi sono maturi e bisogna accelerare". Bocche cucite da parte di tutti, sui nomi dei futuri assessori. Ciò vuol dire che o non si sanno, o non c'è ancora convergenza (sui nomi e sulla compagine politica che li deve esprimere). "Non m'interessa sapere il nome o i nomi degli assessori - riprende Damone - Il mio interesse è quello di dare il necessario seguito all'azione politica e al messaggio politico. I nomi, ripeto, sono relativi, perché, al di là delle indicazioni dei partiti, gli assessori, presenti e futuri, appartengono alla coalizione 'San Severo bene comune'. A me interessa il contenitore e il contenuto". Quindi, anche la tecnostuttura, rientra in gioco: "Esatto - conclude Gigi Damone - Sostituire un assessore, è facile. È tutta l'architettura politica che fa la differenza. Il discorso di equilibrio tra consiglio comunale e giunta, comprende anche la tecnostuttura". La giunta non sembra tra le priorità del Primo cittadino, anche se tutto può risolvere anche in questo mese appena iniziato. In giro, però, tra sbadigli e noia politica (si attende il risveglio dal letargo) si rivedono le confezioni di Maalox tra la maggioranza: soprattutto nel PD. Inoltre, la città sembra gestita alla moviola, a cominciare dai lavori pubblici. L'opposizione, è più critica. Così, il capogruppo di Forza Italia, **Rosa Caposiena**: "Ingiustificabile il ritardo del sindaco Miglio per il nome degli assessori. Il sindaco ha il dovere morale di nominare gli assessori necessari per completare l'esecutivo e (tentare di) governare. La città ha bisogno di uomini e donne competenti, capaci di amministrare e di fare politica. Lo chiede la città. Lo chiedono i dipendenti comunali. Lo chiedono aziende e imprese che con il Comune lavorano da anni. Da mesi molti amministratori hanno preso l'abitudine di attribuire alla macchina amministrativa i loro fallimenti. Incapaci, politicamente di programmare, risultano inconcludenti. E per giustificarsi agli occhi degli elettori, dicono che la macchina amministrativa non funziona. Ci vuole una bella faccia tosta a fare queste affermazioni. Cosa vogliono di più: hanno i dirigenti per ogni settore. Anzi si permettono pure il lusso di mandare qualcuno temporaneamente presso altro ente, gli uffici sono mediamente in grado di soddisfare le esigenze ed i bisogni dei cittadini, dalla precedente amministrazione hanno ereditato progetti finanziati e un bilancio in attivo. Cos'altro può volere un amministratore capace?".

### INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

### Cinque storie ferraresi di Giorgio Bassani



Sono cinque storie che realmente si sono svolte in quel di Ferrara, la città che Bassani ha sempre amato, dove è vissuto pur non essendovi nato, perché è nato a Bologna nel 1916. Tutti i protagonisti di queste cinque storie sono rimasti indelebili e assai importanti nella letteratura italiana. Emblematici nel rappresentare un'epoca coi suoi problemi politici e soprattutto esistenziali. Vicende tragiche, tristi che insieme ai personaggi indimenticabili mettono in evidenza i tanti aspetti della vita quotidiana dell'epoca fascista nell'ambiente ferrarese e romagnolo insieme. I suoi più noti romanzi: *Il giardino dei Finzi Contini*, *Una notte del 43*, *Italia da salvare*.

**Centro Gomme**

# La Penna Nazario

**NUOVA APERTURA**

Viale 2 Giugno, 57/61  
San Severo - FG  
Tel. Fax: 0882.376829  
Cell. 377.2451870  
nazariolapenna@yahoo.it

**SUPER SERVICE**

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOODYEAR** **DUNLOP**

**Concediti un momento di svago prima o dopo esserti fermato a pranzo o a cena da noi e vieni a visitare il nostro nuovo punto vendita.**

**AGRITURISMO**  
Ristorante

**Punto vendita prodotti tipici**  
Agricoltura Biologica

www.biorussi.com  
info@biorussi.com

Loc. Contrada Macchiarotonda - Carpino - FG Tel. 0884.992513 / 348.8895360

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

**PUGLIA infissi**  
enclosed space system city

Show room: Via Don Minzoni, 64 - San Severo  
Tel. 0882.601396

S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834 800 13 23 49

# Averne abbastanza di San Severo e della sua "monotonia"

Fausto Mariano Antonucci



Se si prova a reperire su un motore di ricerca il significato recondito della parola "monotonia", sfogliandola fra le righe e le banalità, tra i risultati si leggerà anche questo: «*Monotonia è quando ne hai abbastanza di una cosa noiosa: un tono di voce piatto che va avanti e avanti per ore, un disco musicale che suona incessantemente la stessa canzone. Non c'è varietà nella monotonia. Dalla radice greca della parola, composta da "singolo, unico" e "tono", si capisce chiaramente che un tono solo, sempre uguale a se stesso, è monotono. Una giornata con un sacco di cose ripetitive da fare, oltre che essere banale, è monotona*». E la nostra città, che molti ricordano anche bella nei propri antichi monumenti e nei colori del cielo, dipinti tra i campanili; anche ridente, con i tanti locali e le iniziative ludiche; anche di cultura, con le proposte di conoscenza, le mostre, le conferenze e il monumentale Teatro, poi; la nostra città perde ogni giorno "un tono". Un progetto mancato, un monumento sfregiato, un anziano che muore con la sua memoria da tramandare, un giovane che decide di andare via perché non trova più motivazioni e opportunità, una famiglia che non si forma perché vivere la quotidianità è difficile, sempre più difficile, per molti. A quanti, sempre più spesso, non è capitato di passeggiare e assistere ad una rapina? Di sentire un boato assordante col conseguente spostamento d'aria dietro la nuca, causato dall'onda d'urto. Per poi chiedersi e richiedersi se in quel negozio ci fossi stato io, se quel malvivente mi avesse aggredito o se fossi passato per quel tratto di strada mentre c'era l'esplosione. E una forte

detonazione non è mancata neanche durante la *Settimana Santa*.

Quante simili domande, come un tarlo, scavano nella mente di ogni singolo cittadino? E ci si chiede il senso di tante cose, venendo a mancare quello delle piccole. La difficoltà di prendere l'auto e accorgersi che guidare è un percorso ad ostacoli, tra le buche da evitare, talmente tante - oramai - che potrebbero essere parte, voluta, di un set cinematografico in un film di Zalone. La difficoltà di camminare, tra strade cittadine sempre più sporche, tra escrementi di animali (e non solo) e il cattivo odore, tra marciapiedi sconnessi e pavimentazione lesa nella quale si inciampa. E vorresti un vigile, quando in orario di passeggio, uscendo dal lavoro, vorresti farti una passeggiata - tranquilla - tra i negozi, superstiti di quello che un tempo era il commercio a San Severo, e trovi automobilisti (e ti vergogni tu per loro!) che parcheggiano sulle strisce pedonali, ai margini dei varchi di accesso ai marciapiedi, impedendo ai portatori di handicap di proseguire in sicurezza. E lo stesso è per i motorini che, incuranti, sfrecciano ad alta velocità senza targa per le aree pedonali, guidati da ragazzini in età scolare, dallo sguardo perso e consumato, senza casco (ovviamente!).

Così, da cronista, provi ancor più quella logorante monotonia di non poter, quasi, scrivere d'altro, perché la città in cui vivi (o vivevi volentieri) e ami ancora, quasi null'altro offre. E anche per un ottimista come me, abituato a cercare il bicchiere mezzo pieno in tante circostanze, diventa complicato non osservare, o meglio, non poter osservare (e raccontare) altro, di quanto di bello resta ancora. Perché i toni del vissuto quotidiano diventano sempre più bassi, dai tratti monotoni, o troppo silenziosi o troppo ripetitivi. E la sensazione è di comincia-

re ad averne abbastanza.

C'è dunque una cura possibile? Proprio perché si deve ovviare a tanti (e troppi), ripetuti errori, è necessario porre innanzi a se stessi un atteggiamento di umiltà (e ascolto). Le recenti festività pasquali non invitavano ciascuno a farsi "uomo nuovo"? Se ciò vale per i singoli cittadini, ancor più vale per la Politica. Di chi ha le redini, le leve del comando, ma soprattutto di chi gestisce la cosa pubblica ha le possibilità, quindi, tra le proprie mani le potenzialità del cambiamento.

La "broken window", o teoria "del vetro rotto", è un paradosso che evidenzia come se in un fabbricato una finestra è a pezzi, presto anche le altre ci finiranno: "Rudolph Giuliani, Sindaco di New York, ricorda per la tolleranza zero, evidenziava, riprendendo la teoria messa in pratica da William Bratton, come una finestra rotta darà l'impressione dell'assenza di regole e da lì il vandalismo sfocerà nel grande crimine. Partirono dal basso, dalle infrazioni e dai piccoli reati, reprimendoli con la presenza degli uomini sul territorio, ma soprattutto abbinando a ciò il risanamento della loro città, dal punto di vista del decoro urbano, degli immobili e della cultura". L'invito dal Corriere è, soprattutto ai nostri lettori, quello di iniziare a ripensare alla Città, al suo centro storico, a come vogliamo che sia o possa diventare San Severo. Non temendo di far sentire la propria voce, talvolta urlando, per far sì che la parola (e, soprattutto, l'idea immortale in essa contenuta) giunga anche oltre il roboante fragore delle esplosioni, oltre le brutture e il malcostume... e si faccia Speranza!



IL CORRIERE VOLA ALTO

## Curiosità

S. Del Carretto

### TUTTI VOGLIONO FARE IL MEDICO NON IL MALATO

Si riporta qui un ricordo di Cesare Zavattini (a proposito di giochi) preso da **I giocattoli** una raccolta di quattro

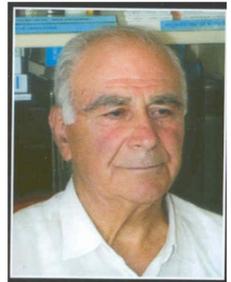


racconti pubblicati poco prima del 1940.

"Da bambini, nei giochi, tutti vogliono fare il medico. Ricordo un bambino che faceva volentieri il malato: gli riempivano la bocca di polvere, sul ventre polentine di fango, e poi gargarismi, massaggi. Volevano che gridasse, che piangesse. Egli era molto remissivo e diceva che da grande avrebbe fatto il malato".

### Ci lascia Edio Schiavone

Lo scorso mese di febbraio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il dottor Edio



Schiavone, nostro valente collaboratore nella pagina culturale. Egli infatti alle eccellenti qualità professionali univa doti umane e intellettuali di particolare intensità emotiva che ne esaltavano la creatività poetica. Numerose sono le sue raccolte di poesie alcune delle quali abbiamo avuto il piacere di pubblicare nel nostro giornale. Affidiamo il suo ricordo a quanti lo hanno conosciuto e apprezzato.



## Cimitero di San Severo

# UN PARCHEGGIO DA RECORD

Beniamino Pascale

Il cimitero torna a essere oggetto di dibattito anche politico. Un cimitero "carrabile" viene denunciato (e testimoniato con idoneo book fotografico, anche sul noto *social*) da tanti cittadini: "Una situazione intollerabile, che non è passata inosservata. Le macchine continuano a entrare a piacimento. Il re-



golare' passaggio delle vetture lungo i viali, mette in pericolo l'incolumità dei pedoni, anche perché dentro il perimetro del camposanto non esiste alcuna regolamentazione del traffico: nessuna

indicazione di senso unico, di stop e alcuna segnaletica. A questo si aggiunge che le auto, nel dispregio della sacralità del posto, fanno un po' come gli pare, parcheggiando fin davanti l'ossario. Ciò, alla fine ha di fatto ridotto il cimitero in un'area carrabile. Il problema si fa sentire soprattutto nei giorni festivi.



Soltanto i soggetti autorizzati, infatti, possono varcare i cancelli del cimitero a bordo di un'auto. Con la precedente amministrazione, c'era un veicolo elettrico che sopperiva alle

nessità di chi aveva problemi conclamati di deambulazione. Che fine ha fatto? Chiaramente, questo accade all'atto della stampa del Corriere. Queste le considerazioni del due volte sindaco, **Michele Santarelli**: "Sì, ci sono troppe auto nel cimitero. Gli addetti all'ingresso, dovrebbero controllare i permessi degli eventi diritto. Permessi che vengono rilasciati dalla Polizia Locale. Una soluzione, potrebbe essere, per chi ha disabilità o comprovata insufficienza motoria, di stabilire delle fasce orarie di accesso, tutti i giorni. Chi ha il desiderio di trovare i cari defunti e deve entrare con l'auto, perché ha il permesso, può avere delle fasce orarie. Così, diventa più facile controllare e limitare l'accesso senza privare la libertà di culto". Le conclusioni di Santarelli: "Però, ci vuole la volontà di controllare. La legalità, parte da queste piccole cose".

## Gruppi emergenti

# STONEWALL

Quello degli Stonewall è un processo in divenire, una sorta di tracciato che nei pochi anni dalla sua nascita ha sempre cercato di orientarsi in direzione dello scontro con ostacoli e divergenze, trasformate in affinità.

Capita sempre più spesso di trovarsi di fronte a proposte dal suono elettrico fortemente abrasivo, dal cantato ruvido con linee melodiche vocali poco immediate e spesso non molto sviluppate e dall'attitudine generale rabbiosa; questo non è il caso degli Stonewall che sanno miscelare grinta e musicalità in un'armonia sempre viva.

Il progetto è ambizioso e ricco di spunti, ma il bello è che le interazione tra voce, musica e testi sono sempre azzeccate e tutto l'insieme scorre sempre in modo perfettamente fluido, aspetto essenziale per far sì che effettivamente la successione dei singoli frammenti abbia il potere evocativo che si prefigge. Certo, questi pregi non si colgono con un ascolto distratto, in seguito al quale questo disco può davvero sembrare "la solita roba", però se gli si dedica la giusta attenzione, è in grado di dare molte soddisfazioni.

Il primo nucleo degli Stonewall nasce in Torremaggiore (FG) nel 2006 e, dopo diversi cambi di formazione, approda nel 2009 alla pubblicazione del primo demo autoprodotta "Eyes of Fire", che riscuote consensi da parte di fans e stampa specializzata. Nel 2011, con la My Graveyard Productions, gli Stonewall debuttano ufficialmente sul mercato con il disco "Victims Of Evil", il quale permette alla band di farsi apprezzare non solo in patria, ma anche all'estero, con una serie di recensioni molto positive (ad esempio, è rientrato nella classifica TOP 10 HEAVY METAL ALBUMS su alcune webzines italiane e spagnole) e con dati di vendita incoraggianti in ambito underground (BEST SELLER su alcuni mailorder tedeschi). Dopo un periodo di stallo e dopo un ulteriore cambio di formazione, i nostri tornano definitivamente nel 2014 con una line up stabile ed affiatata: Dionigi Neri (voce), Pierluigi Guerrieri (chitarra), Antonio Scelzi (chitarra), Nicola Braccia (basso), Antonio Guerrieri (batteria). Dopo le applaudite esibizioni ai festival TORSTOCK (Torremaggiore), PLAY IT LOUD (Brescia), WHERE EAGLES DARE (Porto Sant'Elpidio) e SOUTH ITALY METAL ALLIANCE (Foggia), sono a lavoro per la preproduzione del nuovo disco in studio della band.



Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

**MARCOLINI Nicola**  
Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935  
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

## PRONTA ASSISTENZA

# Michele Bandini

Centro Riparazione Elettrodomestici Autorizzato

Via P. Nenni, 7 - San Severo - FG - Tel.Fax: 0882.337275

michelebandini73@gmail.com



MARZO:

# L'ARCIDONNA E IL MESE DELLE DONNE

S. Del Carretto

Numerose come sempre le manifestazioni dedicate alla DONNA nel mese di marzo, tra cui alcune organizzate dall'ARCIDONNA di San Severo, che con conferenze, spettacoli e mostre, di solito dedicati alle conquiste realizzate dalla donna attraverso i tempi, e soprattutto nell'arco dell'ultimo secolo, riesce a coinvolgere un buon numero di cittadini.

Anche quest'anno le SOCIE del Club presieduto dalla Dott. Lucia Schiavone non si sono smentite.

Alla presentazione di due libri della pugliese Dott. Isabella Lorusso, sulle condizioni attuali della donna in alcuni paesi del mondo e di carattere autobiografico, lo scorso 2 marzo, è seguita una performance della giovane e bravissima Elena Ferretti, il 7 marzo, che ha stupito i presenti per il pathos che l'autrice-attrice è riuscita a creare. Intitolato "Rosa o le fragole sono rosse", il monologo tratto da una storia vera, con la consulenza e la regia di Luca Privitera, ha sviluppato in modo perfetto, con costanti flash bak, un iter vitae carico di dolore e sofferenza ed ha suscitato profonde emozioni e riflessioni.

Disgusto, amarezza, delusione trasparivano non solo dalla

mimica facciale della giovane attrice, ma ancor più dal tono di voce modulato di volta in volta man mano che le parole



svilupparono l'intensità della narrazione.

E poi la speranza, il sogno, l'amore e finalmente il sorriso che affiorava sulle labbra e negli occhi lucidi dell'interprete la quale, con la stoffa di un'attrice provetta nonostante i suoi giovani anni, ha saputo toccare veramente le corde dell'anima.

Al film del 10 marzo, AS-SOLO, proiettato nella sala del Cinema Cicoletta (imperniato su di una fase delicata della vita di una donna, cioè il passaggio alla età matura), è seguito il 18 marzo l'abituale concerto per pianoforte e flauto con la voce del soprano Tina De Luca.

Svoltosi presso la Biblioteca Comunale col Maestro Felice Iafisco e la flautista Antonella De Amicis, il concerto dal titolo "Donne dive divine", con la magistrale interpretazione del soprano Tina De Luca, ha offerto ai presenti la possibilità di conoscere, attraverso un breve excursus illustrazione orale del Maestro Iafisco, alcune donne del Novecento che si sono distinte nel campo della scienza e della medicina, oltre che del bel canto e della musica.

## Luigi Castiglione riceve la medaglia d'oro alla carriera



L'Amministrazione Comunale si congratula con il pugile sanseverese Luigi Castiglione che ha ricevuto dal presidente della Federazione Pugilistica Italiana, Alberto Brasca, la medaglia d'oro alla carriera.

"In occasione del centenario della Federazione Pugilistica Italiana - spiega il Vice Sindaco, Francesco Sderlenga - il pugile sanseverese Luigi Castiglione è stato premiato per i suoi numerosi riconoscimenti sportivi. Questo premio è per tutta la comunità sanseverese motivo di orgoglio, che contribuisce a valorizzare il territorio e i suoi numerosi talenti. Luigi Castiglione, inoltre, è un esempio per tanti giovani sportivi di impegno e dedizione oltre che noto per il suo fair play".

Luigi Castiglione è infatti ancora oggi pluricampione del mondo imbattuto dei pesi supermosca WBU, fu anche vicecampione europeo nel 1991 e rappresentò l'Italia alle Olimpiadi di Barcellona del 1992. Nel 1998 inoltre è stato premiato dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con il collare d'oro al merito sportivo.

## La Malattia di Darier

Roberto Ricci

La Malattia di Darier, definita **discheratosi follicolare di Lutz-Darier-White** è una genodermatosi a trasmissione autosomica dominante, ed è una malattia rarissima.

La malattia compare, in età giovanile, con papule grigiastre di pochi millimetri di diametro, confluenti in placche a superficie secca e rugosa che conferiscono alla zona colpita un aspetto di "pelle sporca". Le parti del corpo più colpite sono: unghie, zone vicino ai genitali, regione presternale,

cuoio capelluto, regione inter scapolare, regione laterale del collo, e grandi pieghe.

Le aree colpite possono avere complicità micotiche, batteriche e virali e possono risultare maleodoranti.

L'evoluzione della malattia è cronico-recidivante e peggiora in estate.

Non esiste terapia efficace al 100%, si hanno discreti risultati con i retinoidi per uso sistemico. I trattamenti locali si basano con antisettici, emollienti e cheratoplastici.

## Curiosità

S. Del Carretto

### Certe abitudini per scrivere

Ogni scrittore ha il proprio modo di scrivere, il proprio tempo e il proprio luogo.

C'è chi non riesce a scrivere lontano dalla sua casa, e chi scrive solo se seduto ai tavolini di un bar, come **Giuseppe Tomasi di Lampedusa**. Invece **Truman Capote** non comincia e non finiva nulla di venerdì.

Emile Zola scriveva solo con la luce artificiale, perciò di



giorno oscurava la stanza con le tende.

**John Keats** si lavava le mani prima di sedersi a scrivere, e **Woody Allen** scriveva solo su fogli rigorosamente gialli.

**Honoré de Balzac** scriveva solo con caffè accanto, di cui era esagerato consumatore. Infine **Isabel Allende** non cominciava mai un lavoro se non era l'8 gennaio.

## L'OSSERVATORIO di Luciano Niro



### BUFALINO 20 ANNI DOPO

Nel 1996 morì lo scrittore siciliano Gesualdo Bufalino. Nacque nel 1920 a Comiso.

Autentica rivelazione letteraria, con *Diceria dell'untore* vinse il premio Campiello nel 1981.

Bufalino è un caso quasi unico nelle nostre lettere. Coltisi-



mo, lo scrittore fu autore di storie intrise di suggestioni le più diverse e di forte pregnanza simbolica.

Manierismo simbolico e sperimentalismo classicista sono due definizioni critiche che ne sintetizzano lo stile particolarissimo.

Il critico Nunzio Zago ha connotato come novecentesco e decadente il nucleo d'autentico strazio che si cela dietro l'eccellenza della retorica bufaliniana.

Befulino stesso definiva la sua poetica come "incerta tra ordine e caos, frode della parola e verità della pena".

Venti anni dopo i romanzi dello scrittore siciliano non perdono i loro motivi d'interesse; anzi, costituiscono un esempio mirabile di cultura e di stile.

**BIANCA ATZEI**  
**BIANCO E NERO CLUB**  
**Venerdì 15 Aprile 2016 - ore 20,30**  
**Teatro Comunale "G. Verdi" San Severo**  
 Prevendita Biglietti Botteghino Teatro Verdi ore 19,00 - 20,30  
 Info: 327.9464978

**Fit Planet**  
**allenati ad essere felice... salta di gioia!**  
**REBOUND**  
**I LOVE THE ORIGINALS**  
**www.fitplanet.biz**  
 Corso Giuseppe di Vittorio, 231, San Severo - Telefono: 347 354 8319

## PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

### ALLENAMENTO FUNZIONALE

Oggigiorno si parla tanto di allenamento funzionale o functional training, ma non tutti sanno in che consiste e come nasce veramente. È sicuramente una tendenza importante degli ultimi anni del fitness, considerata da molti una moda, viene snaturata nella vera essenza e in molti casi, proposta nella maniera sbagliata. Nella sua etimologia è insita la sua sostanza: adatto - pratico - efficiente - valido.

In pratica l'allenamento funzionale è una particolare forma di attività del fitness che ha il fine di migliorare le capacità delle persone e quindi del corpo, di interagire con l'ambiente che lo circonda, rispecchiando i gesti della vita quotidiana attraverso movimenti naturali, che mettono in moto più distretti muscolari in maniera sinergica. Si differenzia dal fitness tradizionale perché non usa macchinari, ma si sviluppa a corpo libero e con attrezzi rudimentali creando esercizi che divengono pro-



gressivamente più complessi. L'idea di fondo è che nel quotidiano il corpo si muove liberamente nello spazio, così come gli oggetti che deve spostare, pertanto l'allenamento, per creare un condizionamento nella vita reale, deve riprodurre le stesse situazioni; dalla semplice camminata al sollevamento di un peso, dal salire e scendere le scale, al saltare ecc. In questi ultimi anni le palestre si sono dotate di attrezzi sempre più sofisticati, tecnologicamente avanzati perché devono viaggiare di pari passo con le esigenze del mercato e dell'utenza.

Dal tapis roulant computerizzato con tanto di monitor TV annesso, a macchine isotoniche che misurano la forza e le calorie bruciate durante l'esercizio.

Tutto deve concorrere a rendere facile e confortevole l'allenamento al prototipo dell'atleta moderno sempre meno incline al sacrificio e allo spirito di adattamento. L'allenamento con le macchine, se da un lato facilita l'esecuzione del gesto motorio e lo rende fruibile al neofita della sala pesi, dall'altro è estremamente settoriale e non mette in moto una serie di muscoli e catene cinetiche come invece avviene nel funzionale. Sempre con maggiore frequenza si vedono aree dedicate all'allenamento funzionale strutturate in ambienti spartani tendenti ai mega-garage americani stile underground, dove poter eseguire esercizi a corpo libero e con semplici attrezzi come la fit ball, TRX, kettlebell, clave, sbarre per trazioni, grossi martelli da percuotere su pneumatici enormi di trattori o camion. Esattamente l'esatto contrario di una sala attrezzi decritta in precedenza, tant'è che nel functional training non viene richiesta una sola caratteristica o lo sviluppo di una sola capacità (forza); funzionali significa essere reattivi, agili, veloci, elastici, coordinati...e anche forti! Tale allenamento grazie alle sue caratteristiche, va a sollecitare la muscolatura profonda che crea stabilizzazione articolare, diventando una vera e propria ginnastica posturale.

Questa tipologia di lavoro previene molti infortuni e rinforza le articolazioni. A fronte di questi innumerevoli benefici, vi è da aggiungere che spesso si fa un uso indiscriminato dell'allenamento funzionale. Purtroppo in taluni centri sportivi non viene fatta una anamnesi iniziale ed una attenta valutazione delle condizioni dei nuovi iscritti, che potrebbero soffrire di problematiche di base a carico dell'apparato muscolo-scheletrico o che non praticano attività fisica da molto tempo. Inoltre bisogna fare molta attenzione quando si parla di esercizi funzionali perché, se fatti male o non indicati per il soggetto in questione, possono recare molti più danni degli esercizi classici.

Mio modesto parere è prendere il buono da ogni disciplina, creare delle classi di lavoro omogenee, scegliere degli esercizi che siano consoni al loro grado di preparazione e strutturare gli allenamenti secondo una programmazione a medio e lungo termine. Non premiano quelle preparazioni atletiche volte al raggiungimento dei risultati nel breve periodo. Rischiano di essere invasive e conseguentemente dannose a carico di muscoli, legamenti, tendini ed articolazioni. Essere in forma, efficienti...e funzionali! È questo l'obiettivo da raggiungere. Buon allenamento e buona salute a tutti!



## AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO



- viaggi individuali e di gruppo
- biglietteria aerea e marittima
- crociere
- lista nozze

- noleggio autobus e autovetture
- visite guidate
- prenotazioni hotel
- viaggi su misura



Agenzia Viaggi Travel Way - Corso Garibaldi, 91 - San Severo (FG)

Tel. +39 0882.225714 - 0882.240566 - Fax + 39 0882.225791 - Servizio 24h +39 320.4670338 - E-mail: info@viaggitravelway.it

# DESTRA E SINISTRA

## Quale futuro?

Pasquale Pizzicoli

1a Parte

Le disuguaglianze fra ricchi e poveri, fra padroni e schiavi, sono sempre esistite sin dalla Grecia Classica ai giorni nostri, ed hanno trovato la loro espressione nelle differenze di classe.

La loro identificazione nei termini destra e sinistra va fatta risalire alla rivoluzione Francese. Essi esprimevano due orientamenti politici e culturali contrapposti e tale differenza terminologica deriva dal fatto che, nell'assemblea Costituente del 1789 in Francia, i deputati favorevoli ad introdurre cambiamenti radicali nell'ordinamento dello stato si raggruppavano negli scranni alla sinistra del presidente dell'assemblea, mentre i deputati favorevoli ad un mantenimento sostanziale dei poteri della monarchia si riunivano negli scranni della sua destra.

I sostenitori della necessità di introdurre profonde riforme istituzionali in senso costituzionalistico erano i rappresentanti del terzo stato ed alcuni esponenti della nobiltà e del clero che ritenevano ingiusti i privilegi di cui godevano le loro classi sociali.

I sostenitori della continuità con l'Ancien Régime erano i rappresentanti della nobiltà e del clero, che attribuivano origine divina al potere monarchico ed al diritto delle classi sociali di vivere senza lavorare utilizzando il lavoro delle classi loro subordinate. Da allora è invalsa l'abitudine di definire di Sinistra coloro che sostengono l'uguaglianza dei diritti per tutti gli appartenenti alla specie umana proponendosi di cambiare gli ordinamenti che non la riconoscono e non accettando alcuna forma di potere assoluto.

Gli appartenenti alla destra si

ispirano a criteri naturalistici che prevedono le diversità tra gli esseri umani stabili ed ineliminabili. Nel corso degli anni ogni schieramento politico va visto nelle sue varie declinazioni: La Sinistra va dal radicalismo sovietico alla socialdemocrazia, la destra dall'estremizzarsi negli stati totalitari ad una destra pur conservatrice nel riconoscersi nei valori tradizionali quali la religione, la famiglia, lo stato di diritto, ad una apertura, di tipo liberal, alle istanze di una realtà contemporanea e moderna.

Con la rivoluzione industriale la destra si è identificata con le istanze del capitalismo borghese e la sinistra con le istanze della classe lavoratrice. Nell'immediato secondo dopoguerra iniziava il cosiddetto trentennio glorioso, ca-

ratterizzato da uno sviluppo economico equilibrato con disuguaglianze compatibili ed una classe operaia sostenuta da un sindacalismo non settario ma responsabile.

Lo straordinario sviluppo economico di quegli anni conviveva con l'unico conflitto "autenticamente" moderno fra capitalismo e socialismo consentendo l'espansione dello stato sociale, il consolidarsi di diritti e garanzie, in sintesi i valori di un'autentica democrazia.

Anche le persone meno interessate alla politica si sono rese conto che nei paesi democratici le differenze, nel corso degli anni, tra i partiti più rappresentativi della destra e della sinistra si sono progressivamente attenuate fino a scomparire quasi del tutto.

## Un bel Venerdì Santo

Continuano gli sforzi per rendere la Settimana Santa sempre più ordinata e suggestiva, anche per evitare che tale antica tradizione vada lentamente a spegnersi definitivamente.

Proprio la giornata del Venerdì Santo ha registrato un altro passo in avanti con la processione dei simulacri di Gesù alla colonna e dell'Addolorata, che unitamente alla Croce hanno dato vita al tradizionale Incontro di piazza Castello.

Proprio al rientro di Gesù flagellato nella Chiesa dei Celestini, con l'animazione del Coro Jubilate Deo, tanti fedeli hanno partecipato a un momento molto toccante esaltato dalla musica e dai canti esemplarmente eseguiti.

Molto resta da fare, come periodicamente già si è fatto durante i secoli, per migliorare, a partire dal percorso successivo all'incontro, davvero inutile e con scarsa partecipazione. Per spostarlo magari nel Giro Interno, che oltre a favorire il raccoglimento e la preghiera, potrebbe consentire l'animazione lungo tutto il percorso processionale in una cornice davvero suggestiva.

Da oltre venti anni la Processione, come attestano i filmati, vede scemare progressivamente la partecipazione. Quest'Anno l'hanno constatato in tanti.

Un approccio dettato dal buon senso aiuterà di certo i cambiamenti tutti a rendere più partecipata la processione per poterla vivere al meglio.



## VIVIILCINEMA

la rivista che ti premia

Tutti i frequentatori del cinema "Cicolella" di San Severo trovano a loro disposizione nell'antisala una delle riviste cinematografiche tra le più diffuse VIVIILCINEMA, che può essere ritirata per una comoda lettura a casa o solamente sfogliata. Nel n. 3 di maggio/giugno si è invitati a votare il film d'essai dell'anno e il film d'essai italiano dell'anno (la rivista è edita dalla FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai). Per incentivare la partecipazione al voto tra coloro, migliaia in tutt'Italia, che inviano le loro preferenze vengono estratti 2 nominativi a cui viene offerta in omaggio la tessera AGIS-ANEC per l'ingresso gratuito in tutte le sale italiane e 10 abbonamenti annuali alla rivista VIVIILCINEMA inviata all'indirizzo inserito nei dati della scheda.



Questa opportunità è offerta dal sig. Ferdinando Cicolella, proprietario e gestore, dell'omonima sala che contrae abbonamenti per il "suo" pubblico così si può essere informati sui film in circolazione e su quelli in proiezione nella sala di San Severo.

Giovedì 10 marzo serata particolare non solo perché il film è stato caldeggiato dal Circolo sanseverese dell'Archi Donna ma anche perché è stata l'occasione di consegnare la tessera AGIS-ANEC 2016 al prof. Felice Nardone che è stato uno dei due fortunati estratto per aver inviato le sue preferenze.

Da appassionato di cinema è stato particolarmente contento ed ha ringraziato il Sig. Cicolella e la figlia Ivana per l'opportunità offertagli con la visione dei film d'essai e della possibilità di "aggiornarsi" attraverso la rivista che trova in sala.

A completamento di questa bella vittoria c'è quella del sig. Giuseppe Giancola di Torremaggiore che ha vinto un anno di abbonamento gratuito della rivista che riceverà direttamente a casa.

È nella fase conclusiva anche l'esperienza dei giovani studenti giurati del Premio David Giovani 2015/16 che hanno già votato il loro film preferito tra la quindicina di quelli proiettati per questo progetto; ora resta loro solo da consegnare l'elaborato per aver diritto a partecipare a primi premi messi in palio dall'AGISCUOLA compreso quello ambito alla 73ª Mostra del Cinema di Venezia in agosto/settembre e ricevere l'attestato valido per il credito formativo.

È alla fine anche il ciclo invernale de «I Giovedì d'essai» che ha visto fremere gli spettatori sia nella visione di MACBETH sia durante le traversie delle sorelle turche in MUSTANG. Intanto di sta preparando il ciclo di primavera sempre per venire incontro al pubblico affezionato che affinando il gusto sta, giustamente, diventando più esigente.

## ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



## POLIZZE VITA BOOM

Nel 2015 le gestioni separate hanno segnato un rendimento medio del 3,6%, i risultati medi, nonostante il drastico calo dei tassi, sono stati piuttosto costanti grazie alla possibilità per le gestioni separate di contabilizzare i titoli al costo storico.

La protezione dagli alti e bassi dei mercati è dovuta al fatto che i titoli nel portafoglio delle gestioni separate sono valorizzate al costo di acquisto e non al valore di mercato e ciò permette ai rendimenti di non essere influenzati dalle oscillazioni quotidiane dei prezzi dei titoli.

I guadagni, peraltro, si consolidano anno dopo anno, quindi i risultati ottenuti dalla gestione separata in pratica bloccati, ferma restando la garanzia del capitale e il rendimento garantito. Certo sono dati in netto ridimensionamento rispetto alle performance superiori al 10% registrate da questi contratti negli anni 80, ma bisogna considerare che allora l'inflazione era tra il 5 ed il 10%, mentre oggi è sotto zero. Da tenere in conto che queste polizze riservano diversi vantaggi: sono esenti dall'imposta di bollo, sono assoggettate ad una imposta ridotta del 12,50%, sono impignorabili ed inalienabili, sono esenti dall'imposta di successione e non fanno parte dell'asse ereditario, quindi il contraente può scegliere liberamente a chi destinare le somme del contratto a patto di non ledere la legittima.

Alcuni accorgimenti da adottare prima di sottoscrivere una polizza vita sono: chiedere se la polizza che s'intende sottoscrivere preveda o meno un tasso minimo garantito, indipendentemente dall'andamento della gestione del relativo fondo, l'aliquota di retrocessione del rendimento, le penalizzazioni in caso di riscatto totale o parziale, la carenza, ovvero l'assenza di copertura assicurativa caso morte nel primo periodo di validità del contratto.

digennaro.luigi@tiscali.it

## L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

### La foto del cane Dauno

Ho letto con piacere a capo fitto E il cuore ben disposto e sempre all'erta, nell'apprezzer dei Dauni l'offerta d'un poetar nobile prescritto.

Non è stata affatto una scoperta La grande novità di ciò ch'è scritto, fin troppo nota anche al sottoscritto, trattandosi ormai di cosa certa.

Ma ciò che m'ha sorpreso veramente Fra tante cose belle ispirate, non è stata tanto la poesia,

peraltro anche molto divertente, ma quanto per le facili risate che desta il cane in fotografia!



## SPECIALITA' CONCIME SPAGNOLO PER VIGNETO E ULIVETO



Vini e Olio

**UnipolSai** ASSICURAZIONI Divisione LA PREVIDENTE LP

**Luigi & Stefania di Gennaro**  
intermediari assicurativi  
insieme dalla parte dell'Assicurato

**CONVENZIONI**  
Tariffe scontate fino al 25%

**DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE\***  
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

Dipendenti ASL - FG  
Stato Maggiore della difesa  
Guardia di Finanza  
Vigili del Fuoco  
Gruppo Coin *digennaroluigi@tiscali.it*

**RATE MENSILI TASSO ZERO**

Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo -  
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

**ABBONAMENTI AL CORRIERE**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero  
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

**Cantina - Oleificio**

**VNONNO VITTORIO**

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



## FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

### Cambio della guida tecnica? No, abbiamo scherzato!

Si riduce ad una frase quanto accaduto all'USD San Severo in merito alla guida tecnica della squadra. L'allenatore De Felice si dimette dopo il brutto KO interno del San Severo nello scontro diretto con il Serpentara. Il giorno successivo la Società presenta il nuovo tecnico, **Raffaele Cerbone**, ex attaccante di Venezia, Chievo ed Empoli. A questo punto vanno considerate tre settimane piene a disposizione del neo tecnico campano per riportare il San Severo ad un livello accettabile e per riprendere il cammino interrotto dapprima per i play-off e successivamente per la salvezza, ma nella giornata di martedì 15 marzo arriva la notizia della partenza di Mister Cerbone nuovamente per la Sardegna. Chi sarà allora il nuovo trainer della formazione giallo-granata? Ma Mister De Felice chiaramente! Ed in questo caso a trionfare è la formula dell'"usato garantito". Chi meglio di De Felice può guidare in questo difficile



momento il San Severo se non lui? Del resto questa squadra è una sua creatura, plasmata a sua immagine e somiglianza e con dei calciatori che hanno mostrato chiaramente alla società di gradire al momento attuale il Mister. Quindi? Non è accaduto nulla, abbiamo scherzato! La Società con varie interviste ha mostrato di gradire il ritorno di De Felice e quindi avanti tutta. Speriamo che tutto questo rumore abbia fatto bene alla squadra, calmando una volta per sempre i bollenti spiriti che più di un calciatore della rosa ha mostrato esageratamente fin troppe volte. E' vero che gli arbitraggi quasi mai sono stati vicini alla nostra squadra ma è proprio per questo motivo che bisognerà stringere i denti e cercare di non reagire ad eventuali "provocazioni" che dovessero arrivare dal campo di gioco magari con decisioni non condivise.

Ora basta, non sarà più possibile sbagliare pena una eventuale retrocessione che questa società e questa tifoseria assolutamente non meritano. Ad appena sette giornate dal termine se si continuasse ad inanellare errori su errori non ci sarebbe più tempo per rimediare. Con 33 punti in classifica e ben 11 vittorie accompagnate da 14 sconfitte e soli 2 pareggi, il rendimento del San Severo è molto particolare, lo abbiamo detto in più occasioni e lo ribadiamo ora, col San Severo si vince o si perde, il pareggio è merce rara. Sicuramente le prossime 2 partite saranno molto importanti per il futuro, il 30 marzo in trasferta sul campo del Marcanise ed il 3 aprile in casa col Pomigliano. Mister De Felice predica calma e tranquillità, conosce benissimo i suoi ed è convinto che non lo tradiranno, questi calciatori quando vogliono possono mettere in crisi chiunque e già lo hanno dimostrato tante volte.

Ora sarà più che mai importante mantenere nervi saldi ed evitare di commettere ingenuità dentro e fuori dal campo. La dirigenza è più che mai vicino alla squadra e sta cercando con ogni mezzo di infondere calma e tranquillità a tutti i calciatori d'accordo col tecnico e con Direttore Sportivo.

Quindi tutti uniti più che mai per raggiungere questa benedetta salvezza anche se ad un certo punto del campionato si erano sognati ben altri obiettivi che tuttavia la squadra col tecnico in testa ha dimostrato purtroppo di non poter raggiungere, almeno per questo torneo. Quindi salviamo il campionato e per i sogni è tutto rimandato al futuro.

Forza San Severo!

allservicecapitanata@libero.it

**AllService**  
Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

**Arte Grafica**  
e Contabilità s.r.l.



Stampa Litotipografica e Digitale  
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legaimail.it

### DOSSIER

## COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale  
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila

Libera professionista in Carpino e San Severo  
348.5147860  
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 3

## LA TERAPIA DELLA DEGLUTIZIONE ATIPICA il connubio tra ortognatodonzia e approccio miofunzionale

La terapia miofunzionale consiste in una serie di esercizi finalizzati a cancellare gli schemi motori anomali e rieducare il sistema neuromuscolare a nuovi schemi, inquadrati nell'ambito della fisiologia. In definitiva, è un trattamento preposto alla rieducazione degli squilibri neuro-muscolari del distretto oro-facciale, finalizzato alla ricerca di un'armonia sia in fase statica che dinamica.

Un intervento di questo tipo, realizzato precocemente, rappresenta un'efficace terapia causale la quale può ristabilire un corretto bilanciamento neuromuscolare attraverso l'eliminazione della noxa patogenica. Ne consegue la ricostituzione di un fisiologico rapporto tra crescita ossea e funzione muscolare. Tutto ciò al fine di consentire una crescita eugnatica dell'apparato stomatognatico, grazie alla rimozione dell'interferenza, e di sfruttare al meglio il potenziale di crescita del soggetto ma

altresì a seguire la riduzione del rischio di recidiva dopo trattamento ortodontico, possibile nonostante l'utilizzo di apparecchiature di contenzione. I pazienti con deglutizione atipica generalmente presentano spazi laterali o morso aperto anteriore, per cui stando davanti allo specchio sono in grado di visualizzare l'interposizione della lingua in questi spazi. In questa fase va valutata la possibilità di associare alla terapia ortodontica tutta una serie di esercizi che interessino la muscolatura periorale o i muscoli masticatori. Ne sono esempio l'esercizio del massaggio del labbro superiore ne è un esempio qualora il paziente mostri labbro superiore corto e incompetenza labiale.

Esso consiste nel portare il labbro inferiore il più in alto possibile al di sopra di quello superiore e nell'esercitare una trazione verso il basso dello stesso, oppure l'esercizio "del biscotto"; il bambino deve mangiare un biscotto secco a piccoli morsi, ammorbidirlo con la saliva fino a formare una poltiglia da raccogliere al centro della lingua e, dopo aver portato la lingua sotto al palato, ingoiare il bolo con le labbra aperte. La deglutizione dei liquidi viene invece controllata invitando il paziente a bere un bicchiere d'acqua sempre con la lingua allo spot e tenendo i denti a contatto mentre un indice viene poggiato sul massetere; da questo momento ogni volta si dovrà ingoiare in questo modo, facendo passare il liquido negli spazi interdentali. Solo in questa fase alla fine di tutto il training degli esercizi della terapia miofunzionale attiva si può chiedere al bambino di deglutire mettendo insieme gli esercizi appresi, passando dalla deglutizione dei liquidi a quella dei cibi semisolidi, ai solidi e quindi al pasto completo. I pazienti educati con un simile programma terapeutico, se adeguatamente motivati e controllati, eseguono gli esercizi di buon grado, acquisendo un'abitudine corretta in media in sei mesi. Il controllo a distanza di un anno dall'inizio della terapia di mantenimento ha lo scopo di monitorare l'efficacia degli esercizi eseguiti a casa e la permanenza dei risultati precedentemente ottenuti. La terapia miofunzionale è fortemente indicata nei pazienti in crescita poiché gli schemi nervosi, depositari della memoria corticale, sono ancora in fase di strutturazione.

La rimozione delle interferenze funzionali e delle problematiche dentali rappresenta infatti il modo migliore per aiutare il paziente a raggiungere il suo potenziale genetico di crescita. La permanenza di una deglutizione infantile può contribuire a determinare o peggiorare una malocclusione clinicamente rilevante per il potenziale squilibrio sull'accrescimento e sulla maturazione dell'intero apparato stomatognatico; da qui l'importanza di un trattamento ortopedico-ortodontico con finalità miofunzionali. L'odontoiatra ha infatti la possibilità di intervenire secondo una logica preventiva, il più precocemente possibile, giocando un ruolo cruciale nell'intercettazione di parafunzioni e anomalie del linguaggio: è importante che egli sappia gestire una terapia logopedica di supporto o che si avvalga della collaborazione di uno specialista nei casi più gravi. L'eliminazione della parafunzione contribuisce al miglioramento delle condizioni occlusali del paziente destinato a un'ortopedia funzionale.

Si può a tal proposito considerare la terapia miofunzionale come un efficace coadiuvante in questo tipo di trattamento, che nella maggior parte dei casi è finalizzato con apparecchiatura multibrackets. Nel corpo umano crescita, sviluppo e involuzione sono per tutto l'arco della vita in diretto rapporto con la funzione; la forma e la funzione, indissociabili fin dalla nascita, sono anche in stretta relazione con la postura. Si deduce quindi che una diagnosi che prenda in considerazione i fattori genetici, epigenetici e ambientali, cioè la matrice funzionale dell'individuo globalmente inteso, è in grado di impostare una terapia elettiva individuale. È noto infatti come l'eliminazione di una disfunzione neuromuscolare possa migliorare la crescita e lo sviluppo di interi distretti osteoarticolari. Fondamentale è fare una diagnosi precoce delle anomalie oro-facciali e delle abitudini viziate, al fine di elaborare un trattamento intercettivo che possa, eliminando l'interferenza, condizionare favorevolmente la crescita dei tessuti duri e molli del complesso dento-facciale in toto.

È necessario tenere conto che ogni piccolo paziente ha i suoi tempi di apprendimento, per cui se per alcuni è possibile procedere in maniera più spedita con gli esercizi per altri invece è necessario soffermarsi per più tempo sul medesimo esercizio. Il goal terapeutico si ottiene se l'operatore riesce a instaurare un rapporto d'amicizia con i piccoli pazienti i quali devono percepire attenzione, stima e disponibilità.

Un atteggiamento dell'odontoiatra interessato alle loro attività, al loro andamento scolastico, a conoscerli un po' meglio e a non focalizzare l'attenzione esclusivamente sugli esercizi li predisporrà favorevolmente alla terapia miofunzionale. È quindi indispensabile dedicare un tempo adeguato a ogni incontro.

www.studiodentisticovigliaroli.it  
info@studiodentisticovigliaroli.it  
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it

Oro 18 kt

**ELEMENTS**  
of my life

oro venditti  
GIOIELLERIA

crea il tuo bracciale su www.donnaoro.com

Via T. Masselli, 33 - Tel. 0882 240905 - San Severo

**Farmacia**  
un consiglio e un sorriso  
**fabrizi**

**farmaciafabrizi.it**

**APOTECA NATURA**  
LA RISPOSTA NATURALE IN FARMACIA

**CDQ ITALIA**  
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

**IN CHE STATO  
SONO LE TUE OSSA?**

SCOPRILO CON UN SEMPLICE ESAME

CHIEDI IN FARMACIA

Via Don F. Canelli, 41 - San Severo - FG  
Tel. 0882.375667  
mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

Laureato in Economia e Commercio ed  
esperto contabile impartisce lezioni di  
**RAGIONERIA ED  
ECONOMIA AZIENDALE**  
a ragazzi di Istituti Tecnici ed Universitari  
Cell. 345.4771011

**STUDIO DENTISTICO  
VIGLIAROLI**

Tutto il meglio della tecnologia a  
disposizione dei nostri pazienti perché  
"il futuro...e' adesso!"

www.studiodentisticovigliaroli.it

**DOTT. ELOISA  
VIGLIAROLI**  
STUDIO DENTISTICO  
Via Valeggio 5/7  
TEL: 0882309695 - 345599253  
info@studiodentisticovigliaroli.it

**Tecnosistemi**  
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO

**Apple**

**NOKIA**  
Connecting People

**SAMSUNG**

**LG**

VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO  
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -  
SAN SEVERO